



CARLO ERBA
REAGENTS



Fornito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892
Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagallo.it

Pagina: 1/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

*** SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa**

- 1.1 Identificatore del prodotto**
- Denominazione commerciale:** Iodio
- SDS N°:** CH0188
- Numero CAS:**
7553-56-2
- Numeri CE:**
231-442-4
- Numero indice:**
053-001-00-3
- Numero di registrazione** 01-2119485285-30-XXXX
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali
- Fase del ciclo di vita**
IS Uso presso siti industriali
F Formulazione o reimballaggio
- Settore d'uso**
SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
SU24 Ricerca e sviluppo scientifici
- Categoria dei prodotti**
PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
PC29 Prodotti farmaceutici
PC40 Agenti per l'estrazione
- Categoria dei processi**
PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- Categoria rilascio nell'ambiente**
ERC1 Fabbricazione della sostanza
ERC2 Formulazione di miscele
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC6a Uso di sostanze intermedie
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- Produttore/fornitore:**
CARLO ERBA REAGENTS
Chaussée du Vexin
Parc d'Affaires des Portes - BP616
27106 VAL DE REUIL Cedex
Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00
Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20
- Informazioni fornite da:**
Q.A / Normative
email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

Fornito da:

(Segue da pagina 1)

Distribuito da :
CARLO ERBA Reagents srl
via Raffaele Merendi, 22
20010 Cornaredo (MI)
Tel: +39 02 93 991 90

**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.**Azienda fondata nel 1892Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Bergamo - Tel : 800 88 33 00 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Firenze - Tel : 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi)
Foggia - Tel : 800 183 459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
Milano - Tel : 02 6610 1029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
Napoli - Tel : 081 54 53 333 (CAV Ospedale Cardarelli)
Pavia - Tel : 03 822 4444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
Roma - Tel : 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli)
Roma - Tel : 06 4997 8000 (CAV Policlinico Umberto I)
Roma - Tel : 06 6859 3726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
Verona - Tel : 800 011 858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)
EU Tel : 112
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

· Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

(Segue da pagina 2)

· Avvertenza Pericolo

· Indicazioni di pericolo

H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.1 Sostanze

· CAS No:

CAS: 7553-56-2 Iodio

· Numero/i di identificazione

· Numeri CE: 231-442-4

· Numero indice: 053-001-00-3

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 3)

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciaguando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Consultare immediatamente il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se alcuni sintomi persistono, consultare un medico.

· Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può svilupparsi miscele gas-aria pericolose.

Acido Iodidrico (HI)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

In ambienti confinati indossare il respiratore.

Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

· Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Garantire una ventilazione sufficiente.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

IT

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata captazione delle polveri.**Evitare la formazione di polvere.**In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.**In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.**Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.***· Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:** *Il prodotto non è infiammabile.***· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.**Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.***· Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.***· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.***· 7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.***SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****· 8.1 Parametri di controllo****· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 7553-56-2 Iodio**

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m ³ , 0,01* 0,01** ppm A4, (i, h); *Iodio; **ioduri
--------------	---

· DNEL

Per inalazione	DNEL (lavoratori-effetti locali acuti)	0,12-0,16 mg/m ³
----------------	--	-----------------------------

· Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.***· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Controlli tecnici idonei***Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico.**Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.***· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.**Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.**Togliere immediatamente gli abiti contaminati.**Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.**Aspirare gli abiti contaminati, non soffiare né spazzolare.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Subito dopo aver trattato il prodotto pulire accuratamente la pelle.***· Protezione respiratoria***Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.**Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.**In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.*

(continua a pagina 6)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 5)

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

· Protezione delle mani

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi.

Guanti di gomma

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

· Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire che il prodotto entri in contatto con l'ambiente.

In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· Misure di gestione dei rischi Seguire le buone norme di igiene industriale.

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Peso molecolare:	253,8 g
· Stato fisico	Solido
· Colore:	Nero
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	113,6 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	184,4 °C
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· pH	Non applicabile.
· Viscosità:	Non applicabile.
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· Dinamica:	Non applicabile.

(continua a pagina 7)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 6)

· Solubilità	
· acqua a 20 °C:	0,34 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	0,35 hPa
· Tensione di vapore a 50 °C:	2,8 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	4,93 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Solido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Formula bruta	I2
· Peso molecolare	253,8 g/mol
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	Non applicabile
· Gas infiammabili	Non applicabile
· Aerosol	Non applicabile
· Gas comburenti	Non applicabile
· Gas sotto pressione	Non applicabile
· Liquidi infiammabili	Non applicabile
· Solidi infiammabili	Non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
· Liquidi piroforici	Non applicabile
· Solidi piroforici	Non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
· Liquidi comburenti	Non applicabile
· Solidi comburenti	Non applicabile
· Perossidi organici	Non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Vedi 10.3
- 10.2 Stabilità chimica**
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Acido Iodidrico (HI)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- **Tossicità acuta** Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	14.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	1.100 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 ppm (ATE)
	LCLo	1,4 mg/L (ratto)

- **Irritabilità primaria:**

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.

Effetto irritante.

Provoca grave irritazione oculare.

- **Ingestione:** Nocivo se ingerito.

- **Inalazione:**

Nocivo se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Mutagenicità sulle cellule germinate**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Tossicità subacuta a cronica:** Effetti cumulativi in caso di esposizioni ripetute.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica:**

LC50	0,53 mg/l (pesci) (96h - <i>Oncorhynchus mykiss</i>)
------	---

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

- **Metodo:**

- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 9)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 8)

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008, nell'ultima versione valida.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP6	Tossicità acuta
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR/RID, IMDG, IATA** UN3495

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR/RID** 3495 IODIO, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· **IMDG** IODINE, MARINE POLLUTANT

Iodine

(continua a pagina 10)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 9)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**· ADR/RID****· Classe**

8 (CT2) Materie corrosive

· Etichetta

8+6.1

· IMDG**· Class**

8 Materie corrosive

· Label

8/6.1

· IATA**· Class**

8 Materie corrosive

· Label

8 (6.1)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio**· ADR/RID, IMDG, IATA**

III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida; Marine Pollutant

· Marine pollutant:

Sì (P)

Simbolo (pesce e albero)

· Marcatura speciali (ADR/RID):

Simbolo (pesce e albero)

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 86

F-A,S-B

· Numero EMS:

B

· Stowage Category

SW2 Clear of living quarters.

· Stowage Code

SG37 Stow "separated from" ammonia.

**· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:**· ADR/RID**

E2

· Quantità esenti (EQ):

5 kg

· Quantità limitate (LQ)

Codice: E1

· Quantità esenti (EQ)

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

· Categoria di trasporto

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

· Codice di restrizione in galleria

3

E

(continua a pagina 11)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 10)

· Label	
· IMDG	5 kg
· Limited quantities (LQ)	Code: E1
· Excepted quantities (EQ)	Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 3495 IODIO, 8 (6.1), III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 - Direttiva 2012/18/UE**
 - Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
 - CATEGORIA Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
 - REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La sostanza non è contenuta
 - ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
La sostanza non è contenuta
 - REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 75
 - Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
La sostanza non è contenuta
 - REGOLAMENTO (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**
La sostanza non è contenuta
 - Disposizioni nazionali:**
Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
 - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
 - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
 - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
 - D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
 - D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
 - D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
 - D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
 - Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso.
 - Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
 - Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
La sostanza non è contenuta
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Scheda rilasciata da: Q.A / Normative**

(continua a pagina 12)

***Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31***

Stampato il: 27.03.2025

Vers. N° 20 (sostituisce la versione 19)

Revisione: 27.03.2025

Denominazione commerciale: Iodio

(Segue da pagina 11)

- **Data della versione precedente:** 23.03.2021
- **Numero di versione della versione precedente:** 19
- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

RCR : Risk Characterisation Ratio

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

P: Marine Pollutant

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- **Fonti**

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR/RID, IMDG, IATA

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

PubChem : an open chemistry database at the National Institutes of Health (NIH)

ECHA : European Chemicals Agency

GESTIS : Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente .**